



COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Delibera n. 42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2017

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 19.00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PRANDINI DIEGO	Presente
FRANZONI FRANCESCO	Presente
CARMINATI SIMONE	Presente
ZOLANI LUANA	Assente
FREDDI TULLIO	Presente
BRESCIANINI ERMANNO	Presente
PICCINELLI ROMEO	Presente
PICCINELLI JOE	Presente
BONDONI MASSIMO	Presente
FREDDI MARTA	Presente
MUZIO JIMMY	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Sono presenti gli Assessori esterni Sig.ra Bendotti Cleo e sig. Freddi Fulvio.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Salvatore Velardi**, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Diego Prandini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI
PER L'ANNO 2017**

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO N. 2 DELL'O.D.G.:

Il Sindaco introduce l'argomento e ricorda che lo scorso anno Consiglieri avevano deciso di rinunciare a detto compenso, quindi, anticipa che anche per l'anno 2017 il Gruppo di maggioranza intende confermare tale volontà.

Anche il consigliere Bondoni, capogruppo di minoranza, dichiara di voler rinunciare al compenso in parola per il prossimo 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la precedente propria deliberazione n. 03 del 05.03.2016 ad oggetto: "Determinazione dell'importo gettone di presenza dei Consiglieri Comunali – anno 2016";

VISTO l'art. 82, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

< 8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1. equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;*
- 2. articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;*
- 3. (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;*
- 4. definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;*
- 5. (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78);*
- 6. previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato." >;*

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265 " che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione;

RITENUTO di dovere riconfermare, per l'anno 2017, la misura dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali in applicazione delle norme prima richiamate già stabilita con atto consiliare n. 03 del 05-03-2016;

DATO ATTO CHE con deliberazione del consiglio comunale n. n. 30 del 05-06-2014:

- 1. veniva assicurata l'invarianza della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 136 della Legge 56/2014*

2. l'importo dei gettoni di presenza veniva rideterminato in modo tale da non superare l'importo di spesa che si sarebbe sostenuto ove si fosse andati ad elezione con la composizione stabilita dalla L. 138/2011;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica e contabile reso dal Segretario Comunale – Salvatore Dr. Velardi, in qualità di Responsabile dell'area affari generali e finanziaria, - ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli UNANIMI, espressi per alzata di mano dai n.10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

DI RICONFERMARE, per l'anno 2017, gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri stabiliti con precedente deliberazione Consiliare n. 03 del 05.03.2016 ad oggetto: *“Determinazione dell'importo gettone di presenza dei Consiglieri Comunali – anno 2016”*;

DI PRENDERE ATTO che con la sopra richiamata deliberazione Consiliare n. 03 / 2016:

- l'importo del gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni di cui fanno parte veniva fissato in € **9,76**;

DI DARE atto che la quantificazione degli effettivi oneri per il Comune potrà essere effettuata solo a consuntivo;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, considerata l'urgenza di dar corso agli altri adempimenti di propria competenza;

CON VOTI favorevoli UNANIMI, espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE*, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI
COMUNALI PER L'ANNO 2017**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto, 15.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Salvatore Velardi)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Prandini Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Velardi Salvatore

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: - 04.01.2017 - ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del Messo Comunale al Registro Pubblicazioni n. - 9-/2016.

Addi, 04.01.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio comunale:

la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.Lgs. n. 267/2000.

Casto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore